

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VERDELLO
SCUOLA PRIMARIA
Scheda di PRESENTAZIONE PROGETTO
a.s. 2008 / 2009

1.1 Denominazione Progetto

Progetto di EDUCAZIONE PSICOMOTORIA

1.2 Responsabile Progetto

Indicare il responsabile e/o i proponenti del progetto

INS. ARNOLDI - INS. BELOTTI - INS. FAGONE

1.3 Destinatari del Progetto

ALUNNI/E CLASSI PRIME A - B - C - D

1.4 Finalità e motivazioni del Progetto

- L' Educazione psicomotoria si situa facilmente nel contesto educativo della scuola primaria in quanto parte dall'esperienza del bambino e crea situazioni di esplorazione e conoscenza del sé e del mondo intorno. Attraverso il proprio corpo il bambino prende coscienza e consapevolezza della realtà circostante ed il corpo rimane il punto di riferimento per l'acquisizione dei principali concetti topologici e temporali legati all'organizzazione e strutturazione spazio-temporale, prerequisiti fondamentali per l'apprendimento. Inoltre l' Educazione psicomotoria parte dall'osservazione del bambino, cogliendone i rimandi, lo stato d'animo per prender coscienza del bisogno. L'intervento diviene mirato ed indirizzato alla soddisfazione di tale bisogno, personalizzando il rapporto col bambino, ponendo l'accento sulle sue potenzialità mai sulle difficoltà, in un clima di ascolto e accoglienza, elementi fondamentali per la creazione di un clima sociale positivo.

1.6 Ambiti disciplinari interessati

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE/CORPO MOVIMENTO SPORT - EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

1.6 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili e/o osservabili che si intendono perseguire. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

- Favorire la conoscenza di sé, attraverso la scoperta del proprio corpo e l'acquisizione dello schema corporeo.
- Consolidare gli schemi corporei di base: coordinazione dinamica generale; coordinazione oculo-manuale; controllo posturale.
- Migliorare l'organizzazione e la strutturazione spazio-temporale.
- Educare all'ascolto di sé e dell'altro, facilitando l'interazione e la collaborazione interpersonale
- Facilitare la gestione dell'impulsività e dell'aggressività.
- Rispettare le regole stabilite.

1.7 Fasi operative

L'esperienza si svolge in un clima di ascolto e accoglienza, nel rispetto dei tempi del singolo e del gruppo.

I momenti della seduta possono essere così semplificati

-- inizio: proposto in modo rituale con accoglienza in cerchio

--conoscenza: attraverso la scoperta del proprio corpo, imparare il controllo del sé e delle proprie azioni, verso l'acquisizione delle prime rappresentazioni mentali

--rappresentazione: proposta in modo rituale, in cerchio, è la tappa finale e consequenziale delle precedenti, legate all'espressione di idee, pensieri ed emozioni.

1.8 Tempi di attuazione

10 ore per gruppo classe (1 h settimanale, a partire da Novembre 2008 fino a Gennaio 2009) .

2 ore con i docenti: un incontro iniziale di progettazione e un incontro di verifica finale.

1.9 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

ESPERTA MARZIA CARDINALI - INSEGNANTI ELENA ARNOLDI, M. FEDERICA BELOTTI, SEFORA FAGONE

2.0 Materiale richiesto

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Palestra - Materiali psicomotori presenti nella scuola: cerchi, corde, materassi, tappeti....- Materiali forniti dalla psicomotricista scelti per sedute particolari (es: cartoni, giornali, teli...)

2.1 Modalità di controllo e verifica del Progetto

Osservazioni occasionali e sistematiche del singolo e del gruppo. Incontro con l'esperta, di verifica finale di ogni gruppo
--

Verdello, Ottobre 2008

LE RESPONSABILI DEL PROGETTO